

Paralimpiadi e composizione equipaggi

“Il M.R. di vela autonoma, con tutte le sue difficoltà, è l’unica possibilità per i velisti ciechi di approdare alle Paralimpiadi”.

Noi non abbiamo un cantiere alle spalle o una ditta di produzione che possa investire capitali economici.

Noi non abbiamo decine di migliaia di partecipanti che presentino il nostro come uno sport popolare.

Noi siamo in pochi, ma abbiamo caratteristiche che nessun altro sport ha.

Questo deve essere chiaro a tutti.

E a questo ATTO DI FEDE dobbiamo sacrificare tutto ciò che ne deriva.

Noi abbiamo del “Merito” che nessun altro sport può vantare.

Quando, 18 anni fa abbiamo comunicato ai ciechi “Voi siete capaci di una prodezza anche se ancora non lo sapete e cioè di navigare a vela da soli” i primi scettici furono proprio gli stessi ciechi.

Risposero: “E’ impossibile”.

Ma sei di loro vollero provare e ci riuscirono.

E questo fu uno scoppio di orgoglio ed entusiasmo.

Questo scetticismo ci perseguita e condiziona tutti coloro che ci leggono, che ci ascoltano o che vedono i nostri filmati.

Niente di strano quindi che anche i responsabili delle Paralimpiadi ne siano vittime.

Anni di esperienza ci hanno insegnato che ci credono solo coloro che ci vedono, e poi come tutti se ne innamorano.

Il nostro merito quindi sta nella parola Impossibile, e il nostro biglietto di presentazione è “MERITOCRAZIA”.

Pertanto:

- dobbiamo concentrare tutti i nostri sforzi nel M.R.

- i team devono essere di 2 persone , indipendentemente dal sesso.

- la composizione deve essere:

B1 = B1 + B1

B2 = B2 + B2 ma con possibilità di inserire un B1 indipendentemente dal compito e senza alcun vantaggio di punti

B3 = B3 + B3 ma con possibilità di inserire un B1 oppure un B2 indipendentemente dal compito e senza alcun vantaggio di punti

- Il punteggio IBSA si presta a soluzioni che hanno portato sempre a sperequazioni sportive, e quindi è bene non adottarlo in questo sport.

Teams composition and Paralympics

"Match Racing for blinds, with all its difficulties, is the sole possibility for blind sailors to reach the Paralympics."

We do not have a production company or a shipyard that can invest money.

We have not tens of thousands of participants presenting our as a popular sport.

We are few, but we have features that no other sport has.

This must be clear to all.

And to this ACT OF FAITH we have to sacrifice everything that comes with it.

We have a "merit" that no other sport can claim.

When, 18 years ago, we told to the blinds "You are capable of a feat even if you do not know it, and that is to sail alone" the first skeptics was them.

They said, "It 's impossible."

But six of them wanted to try and they got it.

And this was a burst of pride and enthusiasm.

This skepticism haunts us and affects all those who read us, listen to us or see our movies.

Not surprising then that also the responsible for the Paralympics is being affected.

Years of experience have taught us that only who see us believe it, and then all fall in love.

Our merit is therefore in the word impossible, and our letter of introduction is "meritocracy".

Therefore:

- We must concentrate all our efforts in the Match Racing

- Teams must be of 2 people, regardless of gender.

- The composition must be:

B1 = B1 + B1

B2 = B2 + B2 but with the possibility to enter a B1 regardless of the task and with no points advantage

B3 = B3 + B3 but with the possibility to enter a B1 or a B2 regardless of the task, and with no points advantage.

- The score IBSA lends itself to solutions that have led to sporting inequality, and therefore it is good to not adopt it in this sport.